

**Decreto**

Autorizzazione aggiudicazione della Concessione del Servizio di gestione dei parcheggi auto situati presso il polo didattico G. Zanotto dell'Università di Verona - CIG A0243E7DC0 (Conc. Log-2309)

LA DIRIGENTE**Responsabile del CdR****DIREZIONE TECNICA, GARE - ACQUISTI E LOGISTICA**

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità D.R. 1315/2017;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (di seguito "Codice");

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016, per le parti vigenti *tempus regit actum*;

PREMESSO che:

- all'esito di procedura negoziata telematica, con proprio decreto, rep. n. 1374/2024 prot. n. 69666 del 07.02.2024, la concessione in oggetto era stata aggiudicata ad AMT3 Azienda Mobilità Trasporti Turismo e Territorio S.p.A. (di seguito AMT3 S.p.A.), la cui offerta era risultata quella economicamente più vantaggiosa e il cui PEF era stato valutato adeguato e sostenibile;
- Saba Italia S.p.A. (di seguito Saba S.p.A.), classificatasi seconda in graduatoria, aveva promosso ricorso innanzi al TAR Veneto, con motivi aggiunti, depositato in data 15.03.2024 rubricato al n. 317/2024;
- AMT3 S.p.A. aveva presentato controricorso e ricorso incidentale, con motivi aggiunti, e l'Amministrazione si era costituita in giudizio;
- Il Collegio del TAR aveva fissato l'udienza di merito per il 23.05.2024 e, nelle more del giudizio di merito, il contratto era stato stipulato in data 04.04.2024, repertoriato in data 05.04.2024 al n. 2639 prot. n. 162924;
- Il TAR per il Veneto, Sezione Seconda, con sentenza n. 1294/2024 del 23.05.2024, aveva accolto alcune censure relative all'attribuzione del punteggio alle offerte di Saba S.p.A. e di AMT3 S.p.A., limitatamente ai criteri "1.1 qualità delle telecamere" e "3.1 Sistema di motorizzazione dell'utilizzo del parcheggio", annullando l'aggiudicazione a favore di AMT3 S.p.A., dichiarando l'inefficacia del contratto sottoscritto, ma non eseguito, e disponendo l'obbligo per l'Università di rinnovare la fase di valutazione delle due offerte tecniche, nei termini indicati;
- con proprio decreto, rep. 6478/2024 prot. 224978 del 10.06.2024, era stata data esecuzione alla sentenza sopra richiamata;
- all'esito della rinnovazione della fase di valutazione delle offerte da parte della Commissione, con proprio decreto, rep. 7990/2024 prot. 302455 del 15.07.2024, la Concessione in oggetto era stata aggiudicata alla società AMT3 S.p.A., la cui offerta era risultata quella economicamente più



vantaggiosa, e il contratto era stato stipulato il 18.07.2024, rep. 4696 prot. 311036, con decorrenza dell'esecuzione dal 01.08.2024;

- Saba S.p.A., in data 9.08.2024, aveva nuovamente adito il TAR Veneto, registro generale n. 1034/2024, chiedendo l'annullamento degli atti assunti dall'Università in sede di riedizione del potere;
- AMT3 S.p.A. si era costituita in giudizio per resistere al ricorso depositando ricorso incidentale, anche l'Università si era costituita;
- nelle more della seconda sentenza del TAR Veneto, Saba S.p.A. in data 9.10.2024 aveva presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, registro generale 7541/2024, per la riforma della sentenza del TAR per il Veneto n. 1294/2024;
- il TAR per il Veneto, Sezione Seconda, con sentenza 2826/2024 del 14.11.2024, aveva accolto alcune censure sull'operato della Commissione in ordine alle prescrizioni sul metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica per i due parametri e in ordine alla valutazione del criterio 1.1, annullando l'aggiudicazione e disponendo la rinnovazione della valutazione dei due sub-criteri, respingendo la richiesta di Saba S.p.A. di risarcimento in forma specifica mediante "subentro" nel contratto in essere in quanto da una parte risultava pendente giudizio d'appello, dall'altra l'accoglimento del ricorso non riconosceva un maggior punteggio a Saba S.p.A., ma unicamente l'erroneità del metodo di valutazione. Il TAR rimetteva all'Amministrazione l'adozione delle determinazioni sul contratto in essere (considerando anche il giudizio di appello pendente) all'esito della rinnovata valutazione delle offerte;
- Il Consiglio di Stato, Sezione Settima, con sentenza n. 424/2025 pubblicata il 21.01.2025, nel confermare la sentenza appellata, statuiva la ripetizione della valutazione con i cinque originari concorrenti alla procedura;
- con proprio decreto rep. 1180/2025 prot. 70016 del 6.02.2025 era stata data esecuzione alle sentenze del Consiglio di Stato n. 424/2025 e del TAR Veneto n. 2826/2024, nei termini indicati dal Consiglio di Stato, rinviando ogni determinazione in merito al contratto in essere con AMT3 S.p.A.;

VISTA la relazione del RUP, in atti d'ufficio, si prende atto che:

- la Commissione giudicatrice si è riunita in seduta riservata in data 11.05.2025 per rinnovare la fase di valutazione delle offerte tenendo conto degli ultimi pronunciamenti giurisprudenziali;
- all'esito delle attività svolte, la Commissione ha rilevato che l'offerta economicamente più vantaggiosa è quella di AMT3 S.p.A. e che tale offerta non è anomala;
- previa verifica del mantenimento dei requisiti e della mancanza delle cause di esclusione in capo ad AMT3 S.p.A., il RUP ha proposto l'aggiudicazione, efficace ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, della concessione in oggetto a favore di AMT S.p.A.;
- dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), non risulta ancora disponibile la comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 [richiesta Prot. PG_PR_VRUTG_Ingresso_0003025_20240111_1704981866060];

VALUTATO che il procedimento amministrativo, relativo all'esecuzione delle sentenze, si può ritenere regolarmente concluso, si può procedere all'aggiudicazione, efficace ai sensi dell'art. 17 comma 5 del



Codice, a favore di AMT3 S.p.A. Azienda Mobilità Trasporti Turismo e Territorio S.p.A., con sede legale in Verona - P.IVA 02770140230 C.F. 00214640237;

PRESO ATTO che, con riferimento al contratto stipulato il 18.07.2024 rep. n. 4696 prot. 311036, l'esecuzione dello stesso è proseguita senza soluzione di continuità in quanto il TAR con la sentenza n. 2826/2024, come ricordato nelle premesse, non lo aveva né annullato né dichiarato inefficace, rinviando all'esito della rinnovata valutazione delle offerte l'adozione delle conseguenti determinazioni da parte dell'Università;

RILEVATO che, in esito alla nuova valutazione, l'operatore economico proposto per l'aggiudicazione è AMT3 S.p.A., firmatario del contratto sopra richiamato;

RILEVATO che risolvere un contratto vigente per stipularne contemporaneamente uno nuovo, con il medesimo operatore economico, per la durata contrattuale rimanente, al solo fine di integrarne le premesse, comporterebbe un dispendio di risorse umane ed economiche, in quanto si dovrebbe procedere tra l'altro alla quantificazione delle attività effettuate e di quelle residue, nonché alla gestione contabile del canone già introitato che andrebbe proporzionalmente correlato ai due contratti;

CONSIDERATO che in applicazione dei principi di risultato e di efficienza, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa, si ritiene opportuno conservare la vigenza del contratto in essere, predisponendo apposita appendice che vada a integrare e aggiornare le premesse contrattuali;

SENTITI il RUP Stefania Baschiroto, Responsabile dell'Area Logistica, e il dott. Fabrizio De Angelis, Responsabile dell'Area Gare, entrambi afferenti alla Direzione Tecnica, Gare-Acquisti e Logistica;

DECRETA

Art. 1) di autorizzare l'aggiudicazione, immediatamente efficace, della "Concessione del Servizio di gestione dei parcheggi auto situati presso il polo didattico G. Zanotto dell'Università di Verona - CIG A0243E7DC0 (Conc. Log-2309)", alla società AMT3 S.p.A. Azienda Mobilità, Trasporti Turismo e Territorio con sede legale in Verona, P.IVA 02770140230, C.F. 00214640237, la cui offerta è risultata quella economicamente più vantaggiosa e il cui PEF è adeguato e sostenibile;

Art. 2) di confermare, per le motivazioni espresse, la vigenza del contratto stipulato il 18.07.2024 rep. n. 4696 prot. 311036, disponendo la predisposizione di apposita appendice nei termini indicati.

Il presente decreto è inviato telematicamente, per quanto di competenza, alla Direzione Risorse Finanziarie.

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Elena Nalesso

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.